

LA FLORA DEI MURI

La maggior parte delle costruzioni moderne, dalle superfici uniformi, sono molto povere di specie vegetali e animali, mentre i luoghi più interessanti sono i vecchi muri a secco. Queste costruzioni sono edificate in modo tale da non richiedere nessun tipo di legante. Hanno numerosi punti in comune con i luoghi rocciosi, ciò nonostante si distinguono su diversi punti. I muri verticali sono simili alle pareti rocciose, ma sono più ricchi in anfrattuosità e sono formati da pietre di minore taglia, che si riscaldano più facilmente.

Questi luoghi hanno un'importanza particolare nelle regioni povere di affioramenti rocciosi.

Nei vecchi muri l'abbondanza di anfrattuosità dunque favorisce la presenza di specie vegetali poco esigenti. Offrono inoltre un microclima ideale durante la stagione fredda e favoriscono pure la presenza di animali poco frequenti sulle pareti rocciose.

Le piante tipiche di questi luoghi sono apprezzate per la loro qualità decorativa e generalmente sono tollerate dall'uomo. La vegetazione si mantiene sui vecchi muri che sono poco e per nulla curati.

I vecchi muri ospitano la flora che ha accompagnato l'umanità fino alla comparsa dell'architettura moderna. Ciò è un valore storico e culturale; a volte ospitano specie rare.

Le tre specie seguenti sono piccole felci strettamente legate ai muri a secco.

Ruta di muro (*Asplenium ruta-muraria*).

È possibile osservarla dalla pianura fino a oltre 2000m. Indicatrice di inquinamento atmosferico, è parecchio regredita nei grandi centri urbani.



Falso capelvenere (*Asplenium trichomanes*).

Si può osservare sia in luoghi molto soleggiati che all'ombra.



La **Cedracca comune** (*Asplenium ceterach*) è una piccola felce che sopporta lunghi periodi di siccità. La foglia si arrotola su se stessa e attende, protetta dalle numerose squame della pagina inferiore, il ritorno dell'umidità necessaria per riprendere la vita attiva.



La **Valeriana rossa** (*Centranthus ruber*) ha origini mediterranee. Può raggiungere e oltrepassare il metro di altezza.

A volte è possibile osservare la **Valeriana rossa albina**.



La **Colombina gialla** (*Corydalis lutea*) è un fiore stupendo. Un tempo presente solo in Ticino, oggi lo si può osservare un po' ovunque in Svizzera perché introdotta dall'uomo.



Cymbalaria dei muri (*Cymbalaria muralis*).

Alla maturazione dei frutti i peduncoli si allungano verso il basso: questo facilita la dispersione dei semi nelle fessure dei muri. Nella nostra regione è possibile osservarla in fiore tutto l'anno.



Fumaria bianca (*Fumaria capreolata*).

Questa specie appartiene alla famiglia delle Papaveracee. È presente in molte regioni sulla Terra.



Fumaria comune (*Fumaria officinalis*).



Chi non conosce l'**Edera** (*Hedera helix*)?

È una pianta rampicante ma non parassita: lungo il fusto della pianta si sviluppano degli uncini che le permettono di rimanere ancorata al muro. Fiorisce in autunno e le sue bacche sono ricercate dagli uccelli.



Acetosella corniculata (*Oxalis corniculata*).

Presente nell'areale della vite un po' in tutto il mondo. Da noi a bassa altitudine.



Il **Falso bosso** (*Polygala chamaebuxus*) è una specie che fiorisce tutto l'anno anche ad altitudini notevoli (oltre 1500m) e in luoghi riparati e soleggiati la si può osservare in fiore a Natale. Profuma di limone.



Il **Timo** (*Thymus ssp.*) è un'erba aromatica diffusa sulla Terra un po'ovunque. Si accompagna bene in cucina nella preparazione di carne e pesce.



Nel Sottoceneri è possibile osservare il **Falso bosso** di questo colore.



Le cinque specie che seguono sono piante succulente, dotate di tessuti che immagazzinano grandi quantità di acqua. Possono poi sopravvivere per lunghi periodi senza precipitazioni.

Borracina bianca (*Sedum album*).

Borracina cinerea (*Sedum dasyphyllum*).





◀ La **Borracina sarmentosa** (*Sedum sarmentosum*) è una specie neofita, cioè apparsa in Europa dopo il 1492.

◀ **Borracina maggiore** (*Sedum telephium*).



◀ Il **Semprevivo dei tetti** (*Sempervivum tectorum*) è presente anche in alta montagna. Come tutti i semprevivi, una volta fioriti e prodotti i frutti, la pianta muore.

a cura di **Fedele Airoldi**
(tutte le foto dell'autore)

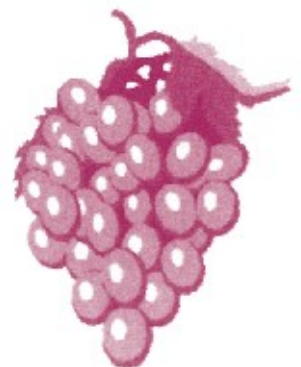


MATASCI

GIARDINI



Grotto Scalinata Tenero



Marzio Eusebio/ Sanita Riekstina
Tel. 091 745 29 81